

BASEBALL, A GROSSETO TRAVOLTO IL MONTEPASCHI

La Fortitudo va in fuga e fa sogni tricolore

Bolognesi in testa con tre lunghezze su Nettuno

di MINO PRATI

FORTITUDO PIÙ prima che mai. Partiti per Grosseto con una lunghezza di vantaggio sui campioni in carica della Montepaschi, i bolognesi se ne son tornati con un tris che li mette tre partite sopra a tutti. Adesso con il Nettuno al secondo posto. Hanno messo in fila un 10 a 1 esaltante nella partita dei lanciatori stranieri, un 7 a 5 al 12° — quando a fine ottavo soccombevano per 0 a 2 — in gara-due, e un 9 a 6 — figlio di un parziale di 8 a 0 dopo quattro attacchi — sabato notte.

La partenza da centometristi ha probabilmente creato i presupposti per il trionfo. La decisione presa da Nanni e Radaelli di presentare Vargas come lanciatore partente nel match d'apertura si è rivelata vincente. Tre valide concesse in sei riprese, per lui, con salvezza a seguire per Matos. E Mikkelsen costretto ad alzare rapidamente bandiera bianca. Quattro battitori affrontati e punto (automatico, con quattro ball ad Austin). Quindi doppio di Connell, e 3 a 0 senza

out. Singolo di Angrisano e 4 a 0, alla fine del primo inning. 6 a 0 al 2°. Poi il fuoricampo da tre punti di Gasparri al 7° a chiudere.

Un Gasparri devastante nelle vesti dell'ex: 7 su 16 nel week end, con due doppi e due homer.

In gara-due un gran Yovany D'Amico (due valide in sei riprese) ha permesso alla Montepaschi di andare in vantaggio. Prima 1 a 0 (su lancio pazzo di Cillo), poi 2 a 0 (con George sul monte). Ma nella parte alta del 9° la Fortitudo ha pareggiato, con due volate di sacrificio, dopo un doppio di Mazzuca (5 su 10 in totale). Quindi

primo fuoricampo di Bautista, al primo supplementare, a far sperare. E quello di Jairo Ramos a riazerare la situazione. Quando però l'interbase bolognese (7 su 16 complessivamente) si ripete, rimandando la pallina oltre la recinzione al 12°, per Leonardo D'Amico è la fine. Un colpito a basi piene porta al 5 a 3. Quindi un singolo di Gasparri dà un 7 a 3

che i maremmani non saranno più in grado di recuperare, su Milano.

In chiusura di tritico, infine, contro una Montepaschi che deve fare a meno di Riccardo De Santis sul monte, tutto è sembrato facile. Davanti a un Panerati disastroso (6 valide in 2 inning) è 4 a 0 coi primi due turni d'attacco. E contro Ginanneschi si arriva all'8 a 0 di metà quarto. In un modo o

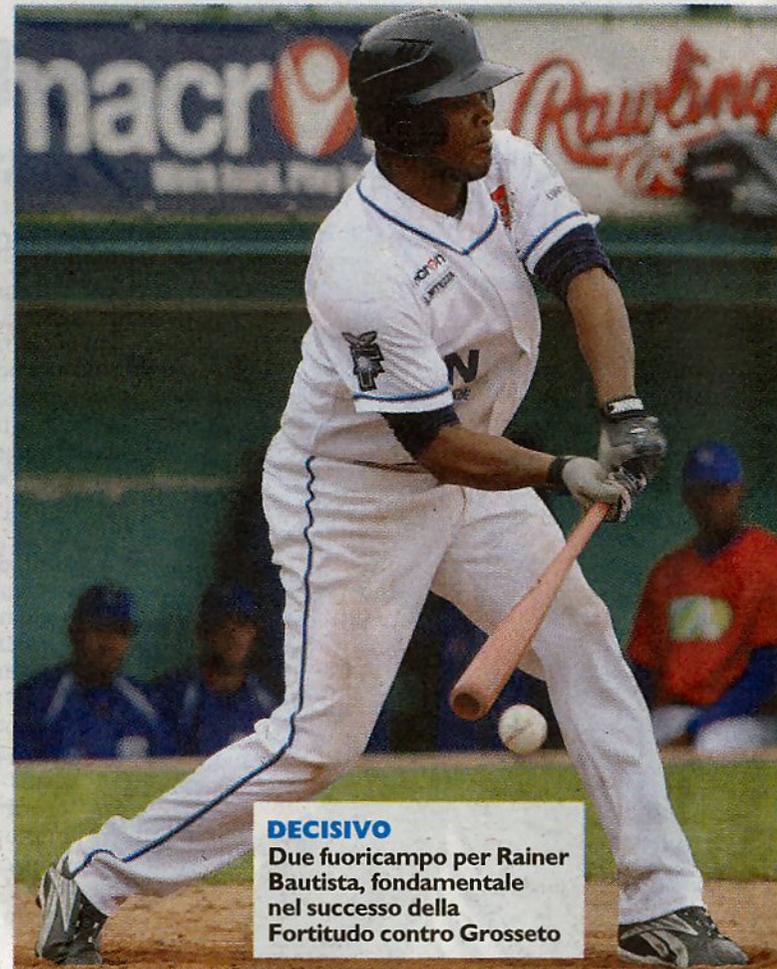
nell'altro però il Grosseto recupera cinque punti, su Betto. Delgado tampone bene da rilievo. Ma 7° riempie le basi senza out, riuscendo a salvarsi con un solo punto al passi-

vo facendo battere in doppio gioco Ermini. Poi per lui è partita, e per la Fortitudo sweep.

Successioni: Gara uno: Fortitudo 420 000 310 = 10 (bv 17, e 0); Montepaschi 000 000 100 = 1 (bv 6, e 0). Gara due: Fortitudo 000 000 002 104 = 7 (bv 12, e 0); Montepaschi 000 010 100 102 = 5 (bv 13, e 2). Gara tre: Fortitudo 221 301 000 = 9 (bv 15, e 2); Montepa-

LA PARTITA

**La partenza sprint
ha messo in difficoltà
i toscani, campioni
d'Italia in carica**



DECISIVO

Due fuoricampo per Rainer Bautista, fondamentale nel successo della Fortitudo contro Grosseto

schi 000 230 100 = 6 (bv 9, e 1).

I risultati: Grosseto-Fortitudo 1-10, 5-7 (al 12°), 6-9; Redupuglia-Nettuno 2-6, 0-10 (al 7°), 0-6; Parma-San Marino 3-2, 13-8, 5-9; Rimini-Godo 1-3, 6-0, 6-1.

La classifica: Fortitudo 933 (14 vittorie-1 sconfitte); Danesi 733

(11-4); Montepaschi 667 (10-5); Telemarket 600 (9-6); T&A 533 (8-7); Cariparma 467 (7-8); De Angelis 67 (1-14); Redipuglia 0 (0-15).

Il prossimo turno: Fortitudo-Danesi; T&A-Redipuglia; Montepaschi-Telemarket; De Angelis-Cariparma.